

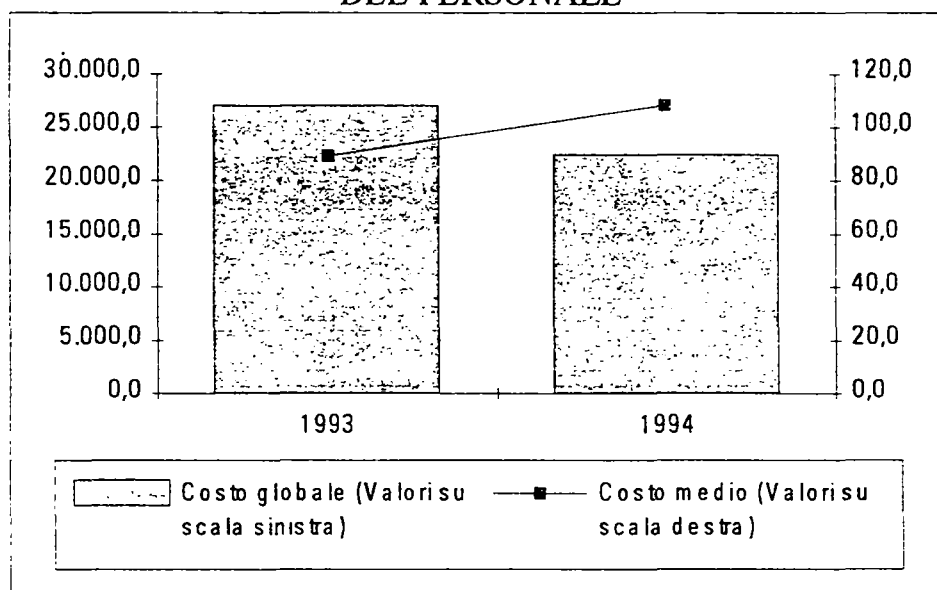
ONERE MEDIO INDIVIDUALE (1)

(in milioni di lire)			
Anno	Costo globale	Consistenza pers.	Onere individ.
1993	27.027,1	303	89,2
1994	22.438,5	207	108,4

(1) Determinato quale rapporto tra spesa per stipendi ed altri assegni fissi e consistenza globale del personale di ruolo, con esclusione dei benefici sociali ed assistenziali, al lordo delle ritenute.

La consistenza del personale è stata assunta alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio. Pertanto il notevole divario dell'onere medio individuale fra i due esercizi presi a riferimento è da attribuire alla circostanza che nel 1994 la maggior parte dei collocamenti a riposo anticipato è avvenuta verso la fine dell'anno, in connessione alla discussione sulla riforma pensionistica.

VARIAZIONE COSTO GLOBALE E MEDIO DEL PERSONALE



**VARIAZIONE COSTO GLOBALE DEL PERSONALE
FRA PREVENTIVI E CONSUNTIVI**

(in milioni di lire)

Anno	Preventivo	Consuntivo	Variazione %
1993	35.403,0	33.594,6	-5,1
1994	30.383,0	29.041,9	-4,4

Il prospetto mostra le variazioni intervenute tra gli importi relativi alle previsioni definitive e quelli a consuntivo, relativi al personale di ruolo e locale. Per l'esercizio 1994 l'importo a consuntivo risulta inferiore a quello preventivato di oltre un miliardo.

**VARIAZIONE COSTO GLOBALE E MEDIO (1)
FRA GLI ESERCIZI IN ESAME**

(in milioni di lire)

ANNO	COSTO GLOBALE	Var. %	COSTO MEDIO	Var. %
1993	33.594,6	-13,4	89,2	-9,1
1994	29.041,9	-17,0	108,4	21,5

(1) E' presa in considerazione la voce "stipendi, assegni fissi, oneri connessi" relativa al personale di ruolo.

Come si evince dal prospetto il costo del personale dal 1993 al 1994 è diminuito del 17% come importo globale mentre è aumentato del 21,5% come costo medio.

Tali dati percentuali vanno, però, considerati alla stregua dell'avvertenza relativa all'onere medio individuale

8 - Gestione finanziaria in generale e vigilanza ministeriale

L'Ente ha redatto il bilancio di previsione e quello consuntivo, per l'esercizio 1994, secondo le prescrizioni di cui al d.P.R. 696 del 18 dicembre 1979. La legge 11 ottobre 1990, n. 292 riguardante "ordinamento dell'Ente nazionale italiano per il turismo, all'art. 10 attribuisce competenza all'Assemblea (ora Consiglio di Amministrazione a norma della legge 203/95) sulla deliberazione del bilancio preventivo entro il 30 novembre dell'anno precedente l'esercizio cui si riferisce e del conto consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio scaduto.

A) Preventivo

Il bilancio preventivo relativo all'esercizio in esame è stato deliberato dall'Assemblea in data 9 dicembre 1993, quindi in ritardo rispetto al termine del 30 novembre previsto dalla legge 292/90. Tale ritardo è stato imputato alle vicende che hanno interessato l'Ente nell'ultimo trimestre del 1993 e che hanno comportato lo scioglimento degli Organi di amministrazione (Presidente e Consiglio di Amministrazione) e la nomina di un Amministratore Straordinario.

Il Ministero vigilante ha approvato il bilancio preventivo in data 2 febbraio 1994.

Con deliberazione dell'Assemblea n. 2/94 del 26 maggio 1994, sono state approvate le prime variazioni al bilancio preventivo allo scopo di riconsiderare e rivedere alcuni provvedimenti relativi alla organizzazione degli uffici all'estero. Con deliberazione dell'Assemblea n. 3/94 del 13 ottobre 1994, sono state approvate le seconde variazioni e, infine, con deliberazione del Commissario ad acta n.1/94 del 22 dicembre 1994 si è provveduto ad apportare le terze variazioni.

Queste ultime sono state motivate, principalmente, dalla mancata realizzazione di alcuni piani integrati interregionali.

In ordine alle tre variazioni, il Ministero del Tesoro ha comunicato al Ministero vigilante di non avere motivi ostativi alle approvazioni, rispettivamente, in data 17 ottobre 1994, 17 gennaio 1995 e 10 febbraio 1995.

Circa la terza nota di variazione è da rilevarne l'irregolarità posto che le disposizioni dell'art. 11 del d.P.R. 696/79 prevedono che "non possono essere adottati provvedimenti di variazione al bilancio durante l'ultimo mese di esercizio, salvo casi eccezionali da motivare", motivazioni non esplicitate nella relazione di accompagnamento al documento in questione.

B) Consuntivo

Il bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 1994 è stato deliberato dal Commissario straordinario dell'Ente in data 13 settembre 1995.

Notevole risulta, pertanto, il ritardo della deliberazione del documento contabile, nonostante l'Ente si sia trovato ad operare nel periodo in esame senza i normali Organi di amministrazione.

Non risulta intervenuta, a tutt'oggi, la prevista approvazione da parte del Ministero vigilante.

9 - Rendiconto finanziario

Le risultanze della gestione finanziaria di competenza, per l'esercizio 1994, vengono riassunte nella *tavola 1*.

Le singole poste di bilancio, anche per il precedente esercizio 1993, sono state raggruppate in modo omogeneo allo scopo di consentire un più immediato raffronto.

Per l'analitica esposizione si rinvia ai documenti contabili dell'Ente.

*Tavola 1***RENDICONTO FINANZIARIO**

(in milioni di lire)				
<u>ENTRATE</u>	1993		1994	
	Importo	%	Importo	%
correnti	72.684,7	54,9	55.264,3	50,5
in conto capitale	867,8	0,7	427,7	0,4
per partite di giro	58.814,8	44,4	53.800,8	49,1
totale	132.367,3	100,0	109.492,8	100,0
<u>USCITE</u>				
correnti	71.915,7	53,8	56.442,8	48,3
in conto capitale	3.010,0	2,3	6.709,2	5,7
per partite di giro	58.814,8	44,0	53.800,8	46,0
totale	133.740,5	100,0	116.952,8	100,0
Avanzo(+) o disavanzo(-) finanziario	-1.373,2		-7.460,0	

Il risultato della gestione, quale risulta dalla tavola 1 che precede, evidenzia, per l'esercizio 1994, un disavanzo finanziario di competenza di 7.460 milioni di lire, determinato dal maggiore importo delle uscite correnti ed in conto capitale rispetto alle correlative entrate.

Le entrate accertate e le spese impegnate nell'esercizio, al netto delle partite di giro, ammontano, rispettivamente, a 55.692 e 63.152 milioni di lire. Rispetto all'esercizio precedente risultano contrazioni, per le entrate di 17.860,5 milioni; per le uscite di 11.773,6 milioni e per le partite di giro di 5.014 milioni.

Gli scostamenti tra le previsioni dell'esercizio 1994 e gli accertamenti e impegni a consuntivo vengono riportati nella *tavola 2*. Nei *grafici 1 e 2* sono, inoltre, indicati anche le previsioni iniziali sia per le entrate che per le uscite. In entrambe gli elaborati è stato inserito anche l'esercizio 1993 come termine di paragone.

Tavola 2

(in milioni di lire)

SCOSTAMENTI TRA:		1993	1994
PREVISIONI DEFINITIVE		135.159,0	111.391,0
ACCERTAMENTI		132.367,3	109.492,8
Differenze: in milioni di lire		-2.791,7	-1.898,2
in %		-2,1	-1,7
di cui:	partite correnti	625,0	-249,2
	movimenti in conto capitale	-112,5	-143,3
	partite di giro	-3.304,2	-1.505,7
PREVISIONI DEFINITIVE		144.759,0	123.051,0
IMPEGNI		133.740,5	116.952,8
Differenze: in milioni di lire		-11.018,5	-6.098,2
in %		-7,6	-5,0
di cui:	partite correnti	-7.054,3	-5.675,2
	movimenti in conto capitale	-660,0	-173,8
	partite di giro	-3.304,2	-249,2

Grafico 1

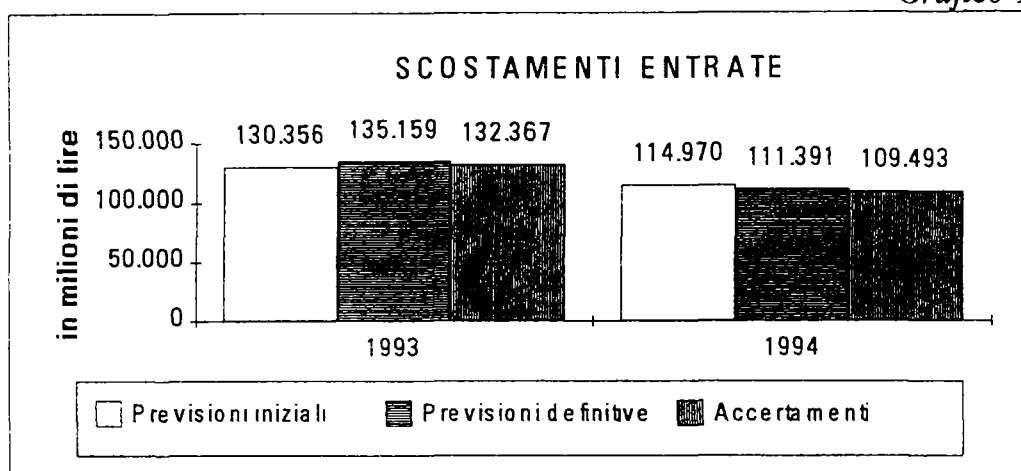
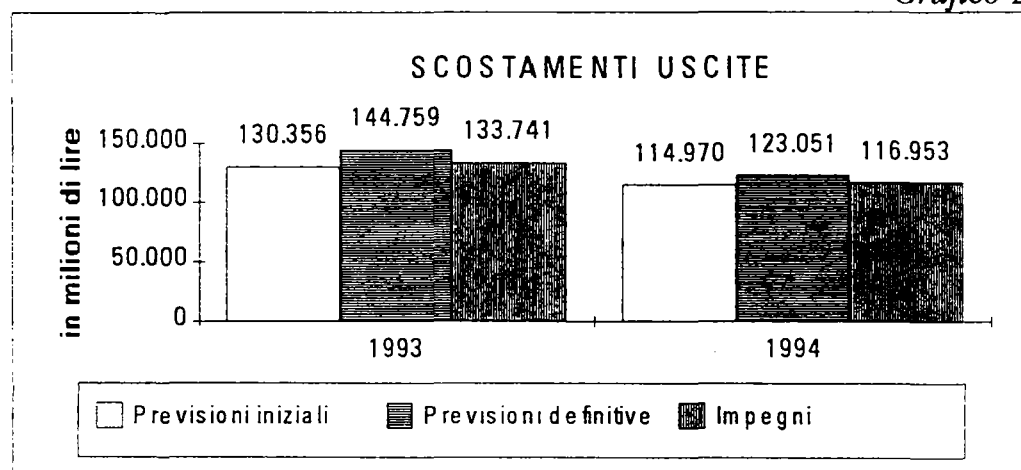


Grafico 2



Come si nota dalla *tavola 2*, la percentuale di scostamento tra previsione e accertamento è passata dal 2,1 del 1993 all'1,7 nel 1994, mentre quella tra previsione e impegno è scesa dal 7,6 al 5 per cento.

Ai fini di una più agevole lettura dei dati finanziari di competenza, si illustrano di seguito in modo analitico le entrate e spese correnti (*tavola 3*).

Tavola 3

ENTRATE E SPESE CORRENTI

(In milioni di lire)				
	1993		1994	
	Importo	%	Importo	%
ENTRATE				
- Contributi a carico dello Stato	62.000,0	85,3	50.000,0	90,5
- Trasferimenti Mintur	571,4	0,8	144,8	0,3
- Compartecipazione delle Regioni	8.079,8	11,1	3.700,2	6,7
- Compartecipazione Comuni e Province	0,0	0,0	0,0	0,0
- Contributi di Enti pubblici	0,0	0,0	0,0	0,0
- Vendita di beni e servizi	43,6	0,1	26,5	0,0
- Redditi e proventi patrimoniali	552,2	0,8	684,3	1,2
- Poste corr. e compens. di spese correnti	1.014,3	1,4	516,7	0,9
- Entrate non classificabili in altre voci	423,4	0,6	191,8	0,3
Totale entrate correnti	72.684,7	100,0	55.264,3	100,0
SPESE				
- Spese per gli organi dell'Ente	476,4	0,7	208,2	0,4
- Oneri per il personale in servizio	33.594,7	46,7	29.041,9	51,5
- Spese acquisto beni consumo e servizi	36.656,4	51,0	25.894,4	45,9
- Trasferimenti passivi	267,0	0,4	132,6	0,2
- Oneri finanziari	198,3	0,3	165,9	0,3
- Oneri tributari	652,1	0,9	886,4	1,6
- Poste corr. e comp. entrate correnti	3,4	0,0	27,0	0,0
- Spese non classificabili in altre voci	67,4	0,1	86,5	0,2
Totale spese correnti	71.915,7	100,0	56.442,9	100,0

In merito alle entrate e spese correnti si può notare che le prime sono diminuite, in valore assoluto, da 72.684,7 a 55.264,3 milioni di lire e in percentuale del 23,97; le seconde sono passate da 71.915,7 a 56.442,9 con un calo del 21.52%.

Il contributo a carico dello Stato è stato ridotto nell'esercizio 1994 a 50 miliardi a fronte di un importo di 62 miliardi del 1993. Tale contributo rappresenta ancora il 90,5 per cento delle entrate correnti; inoltre si evidenzia una sensibile contrazione della compartecipazione delle Regioni che, a fronte di accertamenti

per 8.079,8 milioni di lire nel 1993, presentano, nel 1994, 3.700,2 milioni di lire accertate. Se si considera, poi, che su tale voce di entrata era stata fatta una previsione iniziale di 10 miliardi e di previsione assestata di 5 miliardi, risulta evidente la difficoltà dell'Ente a pianificare con sufficiente precisione e su basi fondate il bilancio preventivo allo scopo di renderlo quanto più possibile aderente ai risultati del consuntivo.

E' da evidenziare, altresì, per ciò che concerne la effettiva riscossione dei trasferimenti regionali, che delle somme accertate nel 1994 ne rimangono da riscuotere 1.522,5 milioni per cui l'Ente vanta un credito complessivo nei confronti delle Regioni di 4.157 milioni di lire.

Il fenomeno è stato oggetto di varie osservazioni sia da parte del Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo dell'Enit, sia da parte del Collegio dei revisori, ma non è stato ancora portato a soluzione dagli Organi di governo dell'Ente.

Si segnala, pertanto, l'esigenza che l'Ente provveda sollecitamente al recupero di tali crediti vantati onde evitare ipotesi di danno patrimoniale.

Per quanto riguarda le altre entrate correnti, esse riguardano i proventi derivanti dalla vendita di pubblicazioni edite dall'Ente per 26,5 milioni (con una contrazione rispetto al precedente esercizio del 39,23%); interessi attivi su conti correnti - anche relativi alla gestione servizio agevolazioni turistiche - per un totale di 684,3 milioni di lire; recuperi e rimborsi diversi per 516,7 milioni, nonché compartecipazione di soggetti privati a iniziative e progetti finalizzati per 191,8 milioni.

Le spese correnti di maggior rilievo riguardano, principalmente, gli oneri per il personale in servizio (51,5% del totale) e quelle per acquisto di beni di consumo e servizi (45,9%).

E' da notare che le prime, rispetto all'esercizio precedente hanno subito una contrazione del 13,54% - risultato dovuto, in larga misura, alla cessazione dal servizio di circa 100 unità di personale di ruolo nel corso dell'anno che non è stato sostituito - ma, rispetto al totale delle entrate correnti la percentuale è salita dal 46,7 del 1993 al 51,5 del 1994.

Riguardo alle spese per acquisto di beni di consumo e servizi, si osserva che tale categoria subisce una contrazione rispetto al 1993 pari al 29,36% e del 5,1% rispetto al totale delle spese correnti. Considerato che in tale categoria si fanno rientrare le spese promozionali - che hanno subito a loro volta una contrazione di oltre dieci miliardi - tale contrazione non può trovare giustificazione solo nel minore contributo dello Stato, ma è indice di carenza strutturale ed organizzativa.

Gli impegni per spese promozionali sono passati da 27.336,4 milioni del 1993 a 16.835,8 milioni nel 1994. In considerazione della notevole importanza che rivestono tali spese, appare utile elaborare un indicatore che ne esponga il rapporto con le entrate correnti (*tavola 4*).

Tavola 4

	1993	1994
Spese promozionali	27.336,4	16.835,8
-----	----- = 0,38	----- = 0,31
Entrate correnti	72.684,7	55.264,3

Gli importi delle spese promozionali e entrate correnti sono espressi in milioni di lire.

L'indice in diminuzione evidenzia una maggiore difficoltà dell'Ente nell'espletamento del fine istituzionale della promozione.

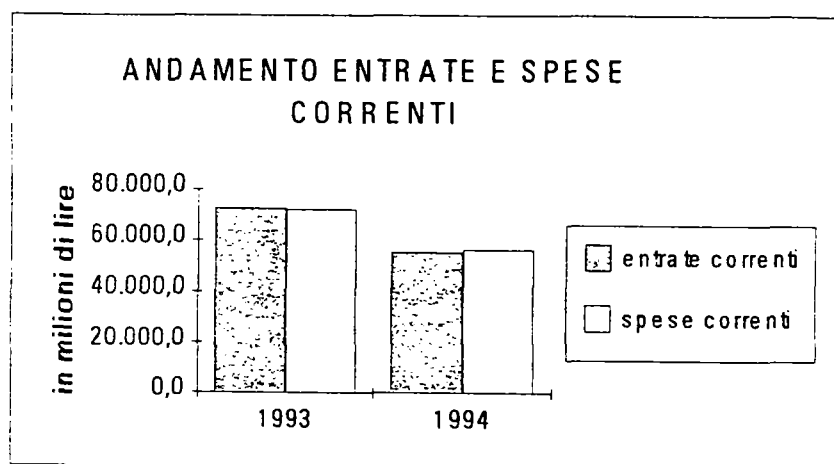
La Corte, in merito alle spese promozionali ha più volte rappresentato l'esigenza che queste vengano ricomprese nella categoria quinta del bilancio

dell'Ente (vedasi precedenti relazioni per gli esercizi dal 1989 al 1991 nonché per gli esercizi 1992 - 1993). Dette osservazioni, condivise, peraltro, sia dal Ministero del Tesoro sia dal Ministero vigilante, hanno finalmente trovato adempimento da parte dell'Enit a partire dal 1995.

Tra le altre spese correnti si segnalano gli importi di 132,6 milioni di lire concernenti concessioni al personale di sussidi ed altro; 27 milioni per restituzioni e rimborsi diversi; 86,5 milioni per spese liti e arbitraggi.

Nel *grafico 3* si può rilevare l'andamento delle entrate e spese correnti nel corso dei due esercizi raffrontati.

Grafico 3



Allo scopo di individuare dei criteri di analisi dei flussi finanziari si riportano di seguito degli indici per determinare la capacità dell'Ente nella riscossione delle entrate correnti (*tavola 5*) e nella gestione delle spese correnti (*tavola 6*).

Tavola 5

Velocità di riscossione delle entrate correnti

	1993	1994
Riscossioni	66.983,9	53.024,6
-----	----- = 0,93	----- = 0,96
Accertamenti	72.684,7	55.264,3

Gli importi delle riscossioni e accertamenti sono espressi in milioni di lire.

Tavola 6

Velocità di gestione delle spese correnti

	1993	1994
Pagamenti	54.085,5	46.873,4
-----	----- = 0,76	----- = 0,84
Impegni	71.915,7	56.442,9

Gli importi dei pagamenti e impegni sono espressi in milioni di lire.

Considerando che il rapporto ottimale teorico è uguale a uno, i dati evidenziano un leggero miglioramento sia della velocità di riscossione delle entrate correnti che della velocità di gestione delle correlative spese.

Nella *tavola 7* vengono riportate in modo analitico le entrate e spese in conto capitale.

Tavola 7

ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE

(in milioni di lire)				
ENTRATE	1993		1994	
	Importo	%	Importo	%
- Alienazione automezzi	3,5	0,4	0,8	0,2
- Alienazione mobili e macchine d'ufficio	14,4	1,7		0,0
- Depositi a cauzione	58,1	6,7	36,0	8,4
- Ritiri dep. a cauzione presso terzi	12,8	1,5		0,0
- Riscossione fondo oscill. cambi Serv. agev. turis.	779,0	89,8	390,9	91,4
Totale entrate c/capitale	867,8	100,0	427,7	100,0
SPESE	1993		1994	
	Importo	%	Importo	%
- Acquisto automezzi	28,8	1,0	27,9	0,4
- Acquisto mobili e macchine d'ufficio	178,9	5,9	254,3	3,8
- Acquisto macchine, impianti, attrezzature	34,9	1,2	34,3	0,5
- Partecipazioni azionarie		0,0	150,0	2,2
- Depositi a cauzione	12,8	0,4		0,0
- Restituzione depositi versati da terzi	58,1	1,9	36,0	0,5
- Indennità di anzianità al personale cessato serv.	1.917,5	63,7	5.815,8	86,7
- Pagamento fondo oscill. cambi serv. agev. turist.	779,0	25,9	390,9	5,8
Totale spese c/capitale	3.010,0	100,0	6.709,2	100,0

Il dato emergente dalla *tavola 7* evidenzia come le maggiori spese in conto capitale, rispetto alle correlative entrate, hanno contribuito a determinare il disavanzo finanziario di competenza per il 1994. Infatti, a fronte di entrate per 427,7 milioni di lire, le spese sono ammontate a 6.709,2 milioni. La voce più consistente di queste ultime riguarda l'importo impegnato per indennità di anzianità al personale cessato dal servizio nel corso dell'anno e che, come già accennato, è risultato piuttosto consistente (circa 100 unità).

10 - Conto economico

Nelle *tavole 8 e 8 bis* viene riassunta la dimostrazione del risultato economico relativo all'esercizio 1994, nella cui prima parte sono esposti i flussi finanziari di parte corrente (con un saldo negativo di 1.178,5 milioni di lire) e, nella seconda, quelli di natura non finanziaria (con un saldo anch'esso negativo di 3.017,9 milioni di lire).

I dati sono elaborati in comparazione con quelli riferiti all'esercizio 1993:

Tavola 8

CONTO ECONOMICO - ENTRATE

(in milioni di lire)		
	1993	1994
PARTE PRIMA: Entrate finanziarie correnti		
Titolo I - Entrate contributive		
Cat. 1 - Aliquote contrib. a carico dei datori di lavoro e/o iscritti		
Cat. 2 - Quote di partecip. degli iscritti all'onere di specifiche gestioni		
Titolo II - Entrate per trasferim. correnti		
Cat. 3 - Trasferimenti da parte dello Stato (1)	62.571,4	50.144,8
Cat. 4 - Trasferimenti da parte delle Regioni	8.079,8	3.700,2
Cat. 5 - Trasferimenti comuni e province		
Cat. 6 - Trasferimenti enti settore pubblico		
Titolo III - Altre entrate		
Cat. 7 - Vendita beni e servizi	43,6	26,5
Cat. 8 - Redditi e proventi patrimoniali	552,2	684,3
Cat. 9 - Poste corrett. e comp. spese correnti	1.014,3	516,7
Cat. 10 - Entrate non classificabili in altre voci	423,4	191,8
Totale parte prima	72.684,7	55.264,3
PARTE SECONDA: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari		
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio		
B) Produzioni e movimenti interni		
C) Trasferimenti attivi in natura		
D) Variazioni patrimoniali straordinarie:		
- sopravvenienze attive		1,3
- insussistenze passive	1.309,7	3.231,3
E) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi		
F) Rivalutazione immobili	8.420,3	
G) Aggiornamento valori mobili		
Totale parte seconda	9.730,0	3.232,6
Totale generale entrate	82.414,7	58.496,9
Disavanzo economico		4.196,4
Totale a pareggio	82.414,7	62.693,3

(1) Compreso trasferimenti da parte del Mintur